

I Pronto soccorso alla prova dell'estate aumentano i pazienti

Gli afflussi turistici alimentano situazioni di affollamento
Per S. Paolo e S. Corona circa 150-200 ingressi al giorno

VALENTINA CAROSINI
SAVONA

Pronto soccorso liguri "osservati speciali" con l'avvicinarsi del picco della stagione estiva e l'esplosione delle presenze turistiche lungo la fascia costiera, la rete dell'emergenza-urgenza della Liguria torna a registrare un lento e costante incremento degli accessi, che restano sotto stretto monitoraggio anche per la giornata di oggi in cui fisiologicamente si accumulano i flussi di pazienti diretti in ospedale.

Dopo i due giorni della settimana scorsa più affollati per l'area genovese, in concomitanza con il picco del caldo che per oltre 5 giornate consecutive ha sferzato il capoluogo, l'afflusso straordinario di resi-

denti e villeggianti comincia a farsi sentire anche nelle strutture della Riviera di Ponente dove i monitor regionali del sistema "Ps Live" segnalano a ritmo continuo situazioni di affollamento, più o meno marcati, con picchi tra il pomeriggio e le prime ore serali.

Per ora il sistema non ha mostrato sofferenza, solo numeri in crescita. A registrare le maggiori presenze è stato il capoluogo ligure, pur lontano dai momenti più complessi per l'afflusso ma che ha sfiorato e superato quota 300 pazienti in corsia contemporaneamente martedì scorso.

Nelle ultime serate, il bilancio complessivo dei quattro principali presidi cittadini è rimasto entro numeri ordinari, pur facendo segnare dal sistema

di "Ps Live" il bollino rosso che indica sovraffollamento temporaneo.

A guidare la classifica per volume di accessi sono costantemente l'Ospedale Villa Scassi di Sampierdarena e il Policlinico San Martino, capaci di sfiorare da soli e in contemporanea quasi duecento pazienti. Un carico assistenziale che vede il personale sanitario impegnato nella gestione di decine di codici di elevata gravità, tra rossi e arancioni, con inevitabili rallentamenti nell'avvio dei percorsi per i casi meno urgenti.

Pressione in crescita anche nel Ponente ligure, dove l'effetto moltiplicatore delle vacanze estive incide in maniera diretta sugli ospedali di riferimento per la provincia di Savona.

Al San Paolo i numeri



Al S. Corona nel pomeriggio del weekend tra i 30 e i 40 pazienti tra traumi da spiaggia, malori e incidenti

quotidiani descrivono giornate di lavoro intenso ma numeri ancora nell'ordinario: 150-200 accessi circa al giorno, così come al Santa Corona di Pietra Ligure: il numero dei pazienti oscilla nel tardo pomeriggio del weekend ancora tra i 30 e i 40 pazienti tra traumi da spiaggia, malori dovuti al caldo e incidenti. Ancora

sotto la soglia critica ma comunque con presenze medie in crescita, man mano che ci si avvicina alla fase clou dell'estate.

L'aumento esponenziale delle presenze turistiche in Riviera mette alla prova annualmente l'organizzazione interna dei presidi sanitari sul territorio, costretti a bilanciare la gestione del-

le reali emergenze con un flusso ininterrotto di codici minori, sui quali in questa estate 2026 inciderà però la presenza delle neonate Case della comunità, per drenare gli accessi per patologie non gravi in modo da non appesantire i reparti di emergenza urgenza della Liguria. —